

A tutti i clienti in indirizzo.

Circolare Lavoro n° 2\2017 Marzo 2017

Sommario

PREVINDAI	2
INPS: TICKET PER LA CIGS DA MARZO	2
INPS: INIDONEITA' ALLA DONAZIONE DI SANGUE. NUOVI ADEMPIMENTI DA MARZO	2
CONGEDO OBBLIGATORIO DI PATERNITA'	3
CASSA EDILE: CANTIERI LOMBARDI E MODALITA' DI DENUNCIA	3
AGGIORNAMENTO DEI VALORI MASSIMI MENSILI DI INTEGRAZIONE SALARIALE PER L'ANNO 2017	4
GUIDA FISCALE COLF E BADANTI	5
CERTIFICAZIONE UNICA: SCADENZA PER LE AZIENDE	5
INTERVENTI GIURISPRUDENZIALI	. 6
SCADENZE CONTRATTUALI MESE DI MARZO	7
COFFEICIENTE DI PIVALLITAZIONE DEL T.E.P.	0



PREVINDAI

(Sito istituzionale)

- ➢ Il Previndai ha reso noto sul proprio sito istituzionale che dal 14 febbraio 2017 i dirigenti iscritti possono trasmettere la dichiarazione contributiva trimestrale, modulo 050, direttamente da sito, tramite la funzione di caricamento online. I dirgenti dopo aver compilato il modulo, timbrato, sottoscritto e convertito in formato PDF, possono caricarlo utilizzando l'apposita funzione "Compilazione mod. 050", tramite il tasto "Carica". Resta in ogni caso possibile trasmettere il modello via fax.
- Nella sezione Home personale della sezione riservata gli iscritti, che hanno effettuato versamenti volontari, potranno compilare la dichiarazione relativa alla contribuzione versata nell'anno 2016. Si ricorda che la contribuzione versata alla previdenza complementare (con esclusione della quota riferibile al TFR) è deducibile dal reddito complessivo per un importo non superiore ad € 5.164,57.

INPS: TICKET PER LA CIGS DA MARZO

(INPS, Messaggio n. 738 del 20/02/2017)

L'inps ha ricordato che a decorrere dal 01/03/2017 il Sistema di Gestione della Cassa Integrazione Guadagni con ticket sarà esteso anche alle domande di CIG Straordinaria.

A seguito dei decreti ministeriali di concessione, per tutte le istanze di CIGS che le Aziende presenteranno all'INPS mediante il Mod. SR40 (IG15) a partire dalla predetta data e con decorrenza non antecedente alla stessa, sarà obbligatorio associare un ticket Uniemens.

Sarà inoltre obbligatoria l'esposizione con ticket su Uniemens anche degli eventi CIGS per periodi dal 01.03.2017 richiesti al Ministero del Lavoro, ma non ancora concessi tramite decreto ministeriale.

INPS: INIDONEITA' ALLA DONAZIONE DI SANGUE. NUOVI ADEMPIMENTI DA MARZO

(INPS, Circolare n. 29 del 07/02/2017, Messaggio n. 825 del 24.02.2017)

L'Inps è tenuto a rimborsare al datore di lavoro le retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti giudicati inidonei alla donazione di sangue e di emocomponenti, limitatamente al tempo necessario all'accertamento dell'inidoneità stessa.

I casi di inidoneità per i quali è ammesso il rimborso sono:

a) sospensione o esclusione del donatore per motivi sanitari, secondo i criteri di esclusione o sospensione della donazione previsti dalla vigente normativa;



- b) mancata decorrenza dei tempi di sospensione, previsti dalla normativa vigente, tra una donazione e la successiva;
- c) rilevata esigenza di non procedere al prelievo per specifico emocomponente e/o gruppo sanguigno, in base alla programmazione dei bisogni trasfusionali.

Nei suddetti casi, il lavoratore avrà diritto alla retribuzione che gli sarebbe stata corrisposta per le ore non lavorate comprese nell'intervallo di tempo necessario all'accertamento della predetta inidoneità, comprensivo del tempo di permanenza presso il centro trasfusionale e quello di spostamento dallo stesso alla sede di servizio.

Il datore di lavoro dovrà ricevere dal lavoratore la documentazione attestante i dati anagrafici dello stesso, la mancata donazione, la motivazione, il giorno e l'ora di entrata e di uscita dal centro trasfusionale, che dovrà essere conservata per 10 anni.

Al fine di agevolare i datori di lavoro, tenuto conto dei ridotti tempi tecnici a disposizione delle aziende per l'adeguamento delle procedure conferenti in UniEmens e con l'intento di non creare controlli diversificati in sede di accoglienza dei flussi, l'INPS dispone che l'obbligatorietà sia rinviata alla competenza marzo 2017.

Pertanto, le aziende saranno tenute alla compilazione dei nuovi elementi dal mese di competenza marzo 2017, ferma restando la necessità di adeguare anche le denunce pregresse a partire dalla competenza gennaio 2017

CONGEDO OBBLIGATORIO DI PATERNITA'

(L. 92/2012 art. 4 co 24 lett. A, INPS Messaggio n. 828 del 24/02/2017, Circolare n. 40/2013)

I **congedi obbligatori** per i padri lavoratori dipendenti sono stati prorogati anche per le nascite e le adozioni/affidamenti che avverranno nel corso dell'anno 2017, come confermato dalla Legge di Bilancio 2017.

Il congedo obbligatorio è pari a due giorni da fruire, anche in via non continuativa, entro cinque mesi di vita o dall'ingresso in famiglia o in Italia (in caso di adozione/affidamento nazionale o internazionale) del minore.

I lavoratori per i quali il pagamento delle indennità è erogato direttamente dall'INPS, dovranno presentare apposita domanda all'istituto, mentre tutti coloro per i quali le indennità sono anticipate dal datore di lavoro, devono comunicare in forma scritta al proprio datore di lavoro la fruizione del congedo obbligatorio, senza necessità di presentare domanda all'Istituto. I datori di lavoro comunicheranno all'INPS le giornate di congedo fruito, attraverso il flusso Uniemens.

Il **congedo facoltativo** per i padri <u>non è stato prorogato</u> per l'anno 2017 e dunque non potrà né essere fruito né indennizzato da parte dell'Istituto.

CASSA EDILE: CANTIERI LOMBARDI E MODALITA' DI DENUNCIA

La Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza ha reso noto che a partire dalla denuncia del mese di febbraio 2017, tutti i cantieri aperti in Lombardia dovranno essere obbligatoriamente denunciati mediante inserimento nel portale



Edilconnect; non sarà pertanto più possibile aggiungere un cantiere sito sul terriotorio lombardo nella denuncia mensile.

Dal mese di febbraio 2017 anche i cantieri fuori dal territorio lombardo potranno e dovranno essere inseriti in Edilconnect. L'impresa avrà così un unico canale per la denuncia dei cantieri prevista dal C.C.N.L. e non sarà più tenuta ad effettuare altra comunicazione a mezzo mail/fax/posta.

Tutti i cantieri inseriti nel portale Edilconnect verranno automaticamente precaricati sul sistema di invio delle denunce telematiche mensili, in modo da garantire la gestione della denuncia "per cantiere" ovvero la ricongiunzione delle ore lavorate da ciascun operaio presso il cantiere ove lo stesso ha effettivamente prestato attività.

Al fine di semplificare l'operatività, l'impresa, una volta autenticata sul sistema Edilconnect, si troverà preinseriti tutti i cantieri nei quali risulta presente sulla base delle Notifiche Preliminari ASL (solo cantieri siti in Lombardia). All'impresa sarà richiesto di confermare o modificare i relativi dati precisando, per ciascun cantiere, se la stessa svolge il ruolo di "impresa principale" o "subappaltatrice".

Nel solo caso dell'impresa principale, alla stessa verrà richiesto di indicare la filiera dei subappalti secondo modalità semplificate che terranno conto delle informazioni eventualmente già inserite dai subappaltatori.

Nel caso in cui il sistema Edilconnect non rilevi la presenza della Notifica Preliminare, il cantiere dovrà, in ogni caso, essere aperto inserendo gli estremi della pratica edilizia, seguendo la procedura e indicando una delle seguenti motivazioni:

- 1) cantiere fuori Regione Lombardia
- 2) cantiere non soggetto a notifica
- 3) notifica non inserita dal committente
- 4) altro: motivare

È ancora consentito l'utilizzo del "cantiere generico" solamente per cantieri privati di durata inferiore a 15 giorni di calendario, fino ad un massimo complessivo di Euro 5.000 di imponibile GNF mensile (limite operativo a partire dal 1 luglio 2017).

All'impresa principale si ricorda che, per una corretta gestione dei dati, occorre che la data di fine lavori presente in Edilconnect venga tempestivamente aggiornata in tutti i casi di proroga e/o anticipazione della stessa.

La procedura è necessaria in vista dell'attivazione della sperimentazione sulla "trasferta regionale" che, una volta a regime, consentirà alle imprese di rimanere iscritte alla Cassa Edile di provenienza, senza più obbligo di iscrizione dei lavoratori alla Cassa Edile del luogo di esecuzione dei lavori.

AGGIORNAMENTO DEI VALORI MASSIMI MENSILI DI INTEGRAZIONE SALARIALE PER L'ANNO 2017

(INPS, circolare nn. 36 del 21.02.2017)



Per l'anno 2017 gli importi massimi mensili dei trattamenti di integrazione salariale, al netto della riduzione ex art. 26 L. n 41/1986, pari al 5,84%, sono rimasti invariati rispetto al 2016 ed ammontano a:

- > € 914,96 al lordo delle imposte se la retribuzione di riferimento è inferiore o uguale a € 2.102,24;
- ≥ € 1.099,70 al lordo delle imposte se la retribuzione di riferimento è superiore a € 2.102,24.

Tali importi sono incrementati del 20% per i trattamenti di integrazione salariale concessi in favore delle imprese del settore edile e lapideo per intemperie stagionali.

La retribuzione da prendere a riferimento per il calcolo dell'indennità di disoccupazione NASpI rimane anche per il 2017 ad € 1.195,00. Si ricorda che l'importo mensile di tale indennità non può essere in ogni caso superiore ad € 1.300,00.

GUIDA FISCALE COLF E BADANTI

Si ribadisce che il datore di lavoro domestico non è sostituto di imposta per cui non è tenuto a rilasciare la certificazione unica ma solo una semplice dichiarazione sostitutiva che riporti l'ammontare complessivo delle somme erogate ai propri dipendenti nel corso del 2016: non solo gli stipendi ma anche eventuali anticipazioni di Tfr, qualora fossero state corrisposte.

Rilasciare tale dichiarazione è un obbligo, così come disposto dall'articolo 33 del CCNL del lavoro domestico. Il documento (per il quale non esiste un modello standard poiché si tratta di una semplice attestazione) dovrà poi essere firmato e consegnato al collaboratore domestico, il quale potrà utilizzarlo non solo ai fini della predisposizione del proprio 730, del Modello Unico o dell'Isee ma anche in caso di richiesta di prestazioni agevolate, per l'accesso ai servizi di pubblica utilità, nonché per le pratiche di rinnovo del permesso di soggiorno, in caso di lavoratore straniero.

Quanto ai tempi, il Ccnl prevede che la dichiarazione venga rilasciata almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione della dichiarazione dei redditi. Per consuetudine si consiglia, però, di effettuare questo adempimento entro il mese corrente.

CERTIFICAZIONE UNICA: SCADENZA PER LE AZIENDE

La Certificazione Unica (CU)

- > Deve essere consegnata dal sostituto di imposta entro il 31 marzo 2017;
- Va trasmessa in via telematica all'Agenzia delle entrate entro il 7 marzo 2017.

A seguito di errato invio delle CU, è possibile effettuare la trasmissione delle CU correttive senza incorrere in sanzioni entro lunedì 13 marzo 2017.



INTERVENTI GIURISPRUDENZIALI

(Corte di Cassazione, Sez. Civile, sentenze nn. 1545/2017, 2200 del 17.01.2017, 2466 del 31.01.2017, 2630 del 01.02.2017)

Come di consueto nel seguito la disamina degli interventi della Corte di Cassazione in tema di gestione del rapporto di lavoro.

In particolare, vale la pena evidenziare le seguenti massime:

- Il rapporto tra amministratore e società non può essere assimilato a quello di un lavoratore subordinato o parasubordinato, né tantomeno alla prestazione d'opera. Ne consegue che non può essere regolato da alcuna norma contrattuale, L'unico strumento legittimo è la delibera del consiglio di amministrazione. Pertanto l'amministratore unico o il consigliere d'amministrazione di una società per azioni sono ad essa legati da un rapporto di tipo societario che, in considerazione dell'immedesimazione organica che si verifica tra persona fisica ed ente, e dell'assenza del requisito della coordinazione, non è compreso in quelli previsti dall'art. 409, n. 3, c.p.c., sicché i compensi spettanti ai soggetti predetti per le funzioni svolte in ambito societario sono pignorabili senza i limiti previsti dell'art. 545, comma 4, c.p.c.
- > Il potere gerarchico consente al responsabile di richiamare il lavoratore, ma non di ingiuriarlo, Vanno comunque sempre rispettati i principi di correttezza e riguardo della dignità umana. Il datore di lavoro non può entrare nella sfera personale del dipendente.
- Impiegare alcuni lavoratori in nero non giustifica l'accertamento induttivo; la violazione contestata non è dotata di quei caratteri di gravità tali da far ritenere l'intera contabilità complessivamente ed essenzialmente inattendibile.
- Legittimo il licenziamento per giusta causa del dipendente che non comunica tempestivamente l'assenza, non permettendo al datore di lavoro di organizzare la peculiare attività imprenditoriale in modo ottimale per la gestione degli appuntamenti con i clienti. La sanzione espulsiva, in definitiva, appare ben giustificata nel caso in cui la specifica attività del lavoratore presuppone una tempestiva comunicazione dell'assenza in modo da consentire la riorganizzazione del lavoro su turni e appuntamenti.
- Legittimo il licenziamento per chi lavora quando è in malattia anche se non ritarda la guarigione; per giurisprudenza consolidata della Corte di Cassazione, l'articolo 2, St.Lav., non preclude al datore di lavoro la possibilità di ricorrere ad agenzie investigative anche in ragione del solo sospetto o della mera ipotesi che illeciti siano in corso di esecuzione, per cui l'azienda può procedere al di fuori delle verifiche di tipo sanitario ad accertamenti di circostanze di fatto atte a dimostrare l'insussistenza della malattia o la non idoneità di quest'ultima a determinare uno stato d'incapacità lavorativa e, quindi, a giustificare l'assenza del dipendente (ex plurimis: Cassazione n. 3590/2011, n. 848/2015 e n. 25162/2014). La Suprema Corte ha sostenuto, inoltre, la legittimità di un licenziamento per giusta causa di un lavoratore il quale, mentre era assente dal lavoro per infortunio, aveva lavorato alcuni giorni nella rosticceria della moglie. Nel caso di specie era emerso che il



lavoratore, benché affetto da malattia traumatica, in quei giorni era pressoché guarito e idoneo alla prestazione lavorativa, per cui l'attività nella rosticceria della moglie non aveva inciso negativamente sul suo stato di salute; per la Cassazione quello che conta è l'inosservanza dell'obbligo di diligenza e del dovere fondamentale del dipendente di rendere la prestazione di lavoro e non conta il fatto che la prestazione non abbia, nel caso specifico, ritardato la guarigione.

Non è licenziabile la donna che, trasferita al rientro della maternità si rifiuta di prendere servizio nella nuva sede. La Cassazione ha dichiarato illegittimo il licenziamento in esame ritenendo che dietro il trasferimento vi fosse un disegno complessivo finalizzato a estromettere la donna dall'azienda. Nel caso in esame non conta neppure il fatto che il bambino abbia compiuto l'anno di età e quindi il Testo Unico sulla maternità e paternità non è più invocabile se l'azienda ordisce un progetto finalizzato di fatto a estromettere la donna al Suo rientro della maternità.

SCADENZE CONTRATTUALI MESE DI MARZO

CCNL CHIMICA INDUSTRIA

- Festività
 - Il CCNL 15 ottobre 2015 (stesura definitiva del testo contrattuale 22 marzo 2016) per gli addetti all'industria chimica, chimico farmaceutica, delle fibre chimiche e dei settori abrasivi, lubrificanti e GPL ha previsto l'abolizione del trattamento economico (1/25 della retribuzione mensile) per la Pasqua a partire dal 1° marzo 2017.
- Indennità di turno notturno previsto, a partire dal 1° marzo 2017, un aumento dell'indennità di turno notturno in cifra fissa di 2,00 euro (quindi da tale data pari ad euro 12,50)
- Previdenza complementare previsto, a partire dal 1° marzo 2017, un aumento dell'aliquota contributiva al Fondo FONCHIM a carico azienda dello 0,25% (pari quindi al 2,10% della retribuzione utile per il calcolo del TFR), a favore dei lavoratori iscritti.

CCNL METALMECCANICA INDUSTRIA

Una tantum a favore dei lavoratori in forza alla data del 1° marzo 2017, da corrispondere, con la retribuzione del mese di marzo 2017, per un importo forfetario pari ad euro 80,00 lordi.

Tale somma:

a) è stata quantificata considerando in essa anche i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed



indiretta, di origine legale o contrattuali, ed è quindi comprensiva degli stessi;

b) è esclusa dalla base di calcolo del TFR.

CCNL STUDI PROFESSIONALI

previsti, a far data dal 1° marzo 2017, i seguenti nuovi importi della paga base tabellare conglobata (comprensiva del minimo tabellare, dell'indennità di contingenza e dell'EDR):

LIVELLO	Paga Base dal 1° marzo 2017	LIVELLO	Paga Base dal 1° marzo 2017
Q	2.105,08	3°	1.491,37
1°	1.862,86	4°S	1.446,22
2 °	1.622,61	4 °	1.394,41
3°S	1.505,05	5 °	1.287,72

CCNL TURISMO - CONFCOMMERCIO

Festività

All'articolo 87 del C.C.N.L. Turismo, come modificato dall'accordo di rinnovo 18 gennaio 2014 e dall'accordo 16 giugno 2014, dopo il comma 3 è inserito il seguente:

"4. Ferme restando le ulteriori disposizioni di legge e contrattuali in materia, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo n. 81 del 2015, le parti convengono che ai contratti a termine stipulati successivamente al 1° marzo 2017, si applicano gli intervalli di 8 o 15 giorni rispettivamente per i rapporti a termine con durata fino a sei mesi o superiore a sei mesi".

COEFFICIENTE DI RIVALUTAZIONE DEL T.F.R.

L' Istat ha reso noto il coefficiente di rivalutazione del trattamento di fine rapporto relativo al periodo dal 15.01.2017 al 14.02.2017. Il coefficiente è pari a 0,349327 %. L'indice di febbraio sarà diffuso il 15 marzo secondo il calendario 2017 dell'ISTAT.

Nell'augurarvi un buon lavoro, restiamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito alla presente circolare.

LO STUDIO